

CAMB/2013/29 del 13 novembre 2013

CONSIGLIO D'AMBITO

**Oggetto: Ricorso al Consiglio di Stato, promosso da IREN Acqua Gas S.p.A. e
Mediterranea delle Acque S.p.A. contro Agenzia Territoriale dell'Emilia
Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) - Costituzione e difesa in
giudizio.**

II PRESIDENTE
f.to Virginio Merola

parere di regolarità tecnica
Il Direttore
(f.to Ing. Vito Belladonna)

parere di regolarità contabile
Il Direttore
(f.to Ing. Vito Belladonna)

CAMB/2013/29 del 13 novembre 2013

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2013** il giorno 13 del mese di novembre alle ore 14.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, V.le Aldo Moro 64 - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera AT/2013/5530 del 11 novembre 2013.

Sono presenti i Sigg. ri:

N.		ENTE		P/A	
1	Alberto Bellini	Comune di Forlì	FC	Assessore	P
2	Roberto Bianchi	Comune di Medesano	PR	Sindaco	A
3	Pier Paolo Borsari	Comune di Nonantola	MO	Sindaco	P
4	Claudio Casadio	Provincia di Ravenna	RA	Presidente	P
5	Paolo Dosi	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	P
6	Stefano Giannini	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
7	Marzio Iotti	Comune di Correggio	RE	Sindaco	A
8	Virginio Merola	Comune di Bologna	BO	Sindaco	P
9	Marcella Zappaterra	Provincia di Ferrara	FE	Presidente	A

Il presidente Merola dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno:

Oggetto: Ricorso al Consiglio di Stato, promosso da IREN Acqua Gas S.p.A. e Mediterranea delle Acque S.p.A. contro Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) - Costituzione e difesa in giudizio.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani,
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati,

richiamata la propria precedente deliberazione n. 16 del 5 giugno 2013 relativa alla costituzione in giudizio dinanzi al TAR Emilia Romagna in Bologna - ratificando il mandato conferito in via d'urgenza e nominando difensore degli interessi dell'ATERSIR l'Avv. Franco Mastragostino e l'Avv. Maria Chiara Lista del Foro di Bologna, con domicilio eletto presso il loro studio in Bologna (BO), Piazza Aldrovandi 3 - avverso:

- il ricorso notificato a questa Agenzia in data 21 marzo 2013 (prot. AT/2013/1636), promosso da IREN Acqua Gas S.p.A. e Mediterranea delle Acque S.p.A. per ottenere l'annullamento della nota di ATERSIR Prot. AT/2013/203 del 14 gennaio 2013 avente ad oggetto "Ipotesi di cessione del ramo d'azienda per la gestione del servizio idrico di Parma a MEDA S.p.A., ex art. 116 del d. lgs. N. 163/2006";
- il primo atto di motivi aggiunti di ricorso, notificati in data 9 maggio 2013 per il preteso annullamento, previa sospensione cautelare, della nota di ATERSIR Prot. AT/2013/1878 del 4 aprile 2013, nonché di ogni altro atto presupposto, conseguente o comunque connesso, della nota della struttura tecnico operativa di ATERSIR del 14 febbraio 2013, ed altresì per ottenere l'accertamento della formazione del silenzio assenso sull'istanza presentata da IREN Acqua Gas S.p.A. in data 22 febbraio 2013, nonché per l'accertamento e la condanna al risarcimento del danno e all'adozione delle misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio;
- il secondo atto di motivi aggiunti di ricorso notificati in data 4 giugno 2013 (prot. AT/2013/2927) per ottenere l'annullamento del verbale del Consiglio d'Ambito di ATERSIR del 12 marzo 2013;

dato atto che in data 26 luglio 2013 (prot. AT/2013/3854) è stato notificato un terzo atto di motivi aggiunti per ottenere l'annullamento, previa sospensione, della deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 16 del 5 giugno 2013;

vista l'ordinanza del TAR Emilia- Romagna n. 419/2013 del 12 settembre 2013 che respinge l'istanza cautelare presentata da IREN Acqua Gas S.p.A e dalla Società Mediterranea Acque S.p.A. per ottenere l'annullamento previa sospensione della nota di ATERSIR prot. AT/2013/001878, a seguito di una prima sommaria deliberazione secondo cui le conclusioni di questa Agenzia "*non appaiono irragionevoli*", e condanna il ricorrente alle spese del giudizio;

visto il ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato notificato in data 30 ottobre 2013 (acquisito al prot. AT/2013/5427) da IREN Acqua Gas S.p.A e dalla Società Mediterranea Acque S.p.A. per ottenere l'annullamento e/o la riforma dell'ordinanza del TAR Bologna, sez. II, n. 419 del 13 settembre 2013 nonché di tutti i provvedimenti impugnati con il ricorso di primo grado ed i successivi atti di motivi aggiunti, richiedendo l'accertamento e la condanna al risarcimento del danno e all'adozione delle misure idonee a tutelare la situazione giuridica soggettiva dedotta in giudizio;

ritenuto di procedere alla tutela degli interessi dell'ATERSIR nella vertenza instaurata innanzi al Consiglio di Stato e conseguentemente di resistere nella predetta impugnativa provvedendo alla nomina dello Studio legale cui affidare la tutela stessa;

ritenuto, a tal fine, di nominare quali difensori degli interessi dell'ATERSIR, nella controversia in oggetto, con ogni ampia facoltà di legge, in capo al Prof. Avv. Franco Mastragostino e all'Avv. Maria Chiara Lista del Foro di Bologna, con studio in Bologna (BO), Piazza Aldrovandi 3 e l'Avv. Adriano Giuffrè quale domiciliatario con studio in Roma, via dei Gracchi n. 39;

richiamate le proprie deliberazioni n. 5/2012 di approvazione dello Statuto dell'Agenzia e n. 5/2013 di approvazione del Bilancio di previsione esercizio 2013, come modificato con deliberazione n. 22/2013;

visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di costituirsi nel giudizio in appello promosso dinnanzi al Consiglio di Stato avverso il ricorso in appello innanzi al consiglio di Stato notificato in data 30 ottobre 2013 (acquisito al prot. AT/2013/5427) da IREN Acqua Gas S.p.A e dalla Società Mediterranea Acque S.p.A., nominando quali difensori degli interessi dell'ATERSIR, l'Avv. Franco Mastragostino e l'Avv. Maria Chiara Lista del Foro di Bologna, con studio in Bologna (BO), Piazza Aldrovandi 3 e l'Avv. Adriano Giuffrè quale domiciliatario con studio in Roma, via dei Gracchi n. 39;
2. di dare atto che con successivo provvedimento del Direttore si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa e alla liquidazione delle competenze spettanti ai succitati legali;
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Virginio Merola

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D. Lgs. 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

2 dicembre 2013

Il Direttore
f.to Ing. Vito Belladonna